

PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE DI FORAGGI BIOLOGICI DI QUALITÀ

- farina compressa in cubetti (cubettati o pellets)
- balloni a forma di parallelepipedo a fibra lunga (pianta intera)
- balloni a fibra corta (lunghezza da 4 a 20 cm)





MODEL FARM DEL LATTE IN TUNISIA

Adozione di tecnologie di alimentazione animale e agroalimentari innovative per il rafforzamento della filiera del latte e dei suoi derivati, sulla base delle buone pratiche italiane - codice AID 011972/01/5

Partner





d'Agriculture du Kef Ingegneurs de Medjez El Bab Ecole Supérieure Organis 1914









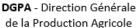






In collaborazione con







DGFIOP - Direction Générale du Financement des Investissements et des Organismes Professionnels









COFINANZIATO DA AICS – AGENZIA ITALIANA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO NELL'AMBITO DEL BANDO PROFIT 2018 PROCEDURA DI SELEZIONE DI INIZIATIVE IMPRENDITORIALI INNOVATIVE DA AMMETTERE A FINANZIAMENTO COFINANZIAMENTO E DA REALIZZARE NEI PAESI PARTNER DI COOPERAZIONE PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE - NUMERO DI GARA: 7250162 - CIG PER LOTTO: LOTTO 1: 7691520B16





AGENCE ITALIENNE POUR LA COOPÉRATION AU DÉVELOPPEMENT

Adozione di tecnologie di alimentazione animale e agroalimentari innovative per il rafforzamento della filiera del latte e dei suoi derivati, sulla base delle buone pratiche italiane - codice AID 011972/01/5



INTRODUZIONE

Il progetto "MODEL FARM DEL LATTE IN TUNISIA" è stato concepito per affrontare, attraverso la creazione di un business inclusivo, le sfide strutturali del settore lattiero-caseario tunisino, che nonostante il grande potenziale, soffre di bassa produttività e inefficienze a monte della filiera. In collaborazione con esperti italiani, il progetto ha introdotto nuove tecnologie nel settore dell'alimentazione animale e delle pratiche gestionali, seguendo il modello italiano del **Model Farm del latte**. Questo modello si basa su un approccio integrato che combina alimentazione bilanciata, gestione delle risorse e assistenza tecnica per migliorare l'efficienza del settore.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Gli obiettivi principali del progetto sono stati:

- Creare una filiera locale di produzione di alimenti complementari per il bestiame, attraverso la collaborazione con partner tunisini e la realizzazione del Kit di alimentazione complementare;
- Formare e supportare gli allevatori locali, dotandoli di strumenti e competenze per adottare pratiche più
 efficienti e sostenibili, con l'obiettivo di aumentare la produttività e migliorare la qualità del latte;
- Integrare coltivazioni autoctone come l'Erba Medica e altre piante foraggere nei regimi alimentari, per favorire la sostenibilità e ridurre i costi di produzione.





AGENCE ITALIENNE POUR LA COOPÉRATION AU DÉVELOPPEMENT

Adozione di tecnologie di alimentazione animale e agroalimentari innovative per il rafforzamento della filiera del latte e dei suoi derivati, sulla base delle buone pratiche italiane - codice AID 011972/01/5



RISULTATI ECONOMICI E SOCIALI RAGGIUNTI

Sono stati raggiunti risultati tangibili in termini di miglioramento della produttività e sostenibilità:

- Incremento della produzione di latte: l'introduzione del Kit N°10 di alimentazione di base, ha portato a un aumento MINIMO del 52% della produzione giornaliera di latte nelle aziende partecipanti. Il progetto ha dimostrato che è possibile aumentare significativamente la produttività senza aumentare i costi, utilizzando anche risorse locali e alimenti bilanciati.
- Impatto sulla qualità del latte: l'utilizzo del Kit N°10 ha migliorato non solo la quantità ma anche la qualità del latte, con un incremento del contenuto proteico del 6,17% e del contenuto di lattosio del 6,35%. Questo risultato ha permesso agli allevatori di produrre latte in maggiore quantità e di qualità superiore, più competitivo sul mercato e quindi con una maggiore redditività.
- Efficienza economica: grazie al Kit N°10, il costo di produzione del latte è stato ridotto, con un impatto diretto sulla redditività delle aziende agricole. Gli allevatori hanno registrato un miglioramento del profitto netto fino a 2434 TND per mucca da latte, rispetto a una situazione di perdita con i metodi tradizionali.
- Coinvolgimento degli allevatori: il progetto ha coinvolto nelle varie azioni circa 150 allevatori e 10 gruppi di produttori (SMSA/GDA/SMVDA), che hanno implementato e/o sono stati formati sulle nuove tecniche di gestione delle stalle e dell'alimentazione.





AGENCE ITALIENN
POUR LA COOPÉRATIO
AU DÉVELOPPEMEN

Adozione di tecnologie di alimentazione animale e agroalimentari innovative per il rafforzamento della filiera del latte e dei suoi derivati, sulla base delle buone pratiche italiane - codice AID 011972/01/5



IMPATTO SOCIALE E AMBIENTALE

Il progetto ha avuto un impatto rilevante non solo a livello economico, ma anche sociale e ambientale:

- Inclusione sociale e sviluppo rurale: l'adozione delle nuove pratiche ha contribuito a migliorare le condizioni di vita degli allevatori, favorendo un aumento dei redditi e una maggiore stabilità economica nelle aree rurali. Questo ha avuto un effetto positivo nella riduzione dei flussi migratori, specialmente tra i giovani a rischio di emigrazione clandestina.
- Contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs): il progetto ha contribuito al raggiungimento di diversi target dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, tra cui:
 - SDGs 2.1: miglioramento dell'accesso a cibo sicuro e nutriente, in particolare per le popolazioni vulnerabili;
 - SDGs 2.3: aumento della produttività agricola e del reddito dei piccoli produttori;
 - SDGs 2.4: promozione di pratiche agricole sostenibili per aumentare la produttività e la resilienza del sistema agroalimentare;
 - SDGs 12: promozione di modelli di produzione e consumo sostenibili, con il supporto alla capacità scientifica e tecnologica dei paesi in via di sviluppo.
- Impatto ambientale: l'integrazione di specie foraggere autoctone e l'adozione di tecniche di gestione sostenibili ha favorito un modello di produzione più ecologico, con minori emissioni di gas serra e un utilizzo più efficiente delle risorse locali.





AGENCE ITALIENNE POUR LA COOPÉRATION AU DÉVELOPPEMENT

Adozione di tecnologie di alimentazione animale e agroalimentari innovative per il rafforzamento della filiera del latte e dei suoi derivati, sulla base delle buone pratiche italiane - codice AID 011972/01/5



SFIDE E SOLUZIONI

Durante il progetto sono emerse diverse criticità che chiameremo piuttosto sfide, legate principalmente al contesto socio-politico e alla pandemia di COVID-19. Tra le difficoltà principali:

- Burocrazia e lungaggini amministrative: le procedure per la messa al consumo del Kit N°10 e i ritardi nelle autorizzazioni di importazione di talune materie prime hanno ostacolato il rapido sviluppo del progetto.
- Crisi economica e politica in Tunisia: la situazione economica e politica del paese ha complicato le relazioni con le istituzioni locali, richiedendo uno sforzo maggiore da parte del team di progetto per mantenere la cooperazione attiva.
- Pandemia di COVID-19: le restrizioni legate alla pandemia hanno limitato le attività in presenza, ma grazie alla flessibilità del progetto, è stato possibile adattare le modalità di formazione e assistenza agli allevatori.

L'impegno dell'azienda è stato protratto al massimo pur di stabilire quei link permanenti auspicati anche successivamente alla conclusione del progetto





AGENCE ITALIENNE POUR LA COOPÉRATION AU DÉVELOPPEMENT

Adozione di tecnologie di alimentazione animale e agroalimentari innovative per il rafforzamento della filiera del latte e dei suoi derivati, sulla base delle buone pratiche italiane - codice AID 011972/01/5



PROSPETTIVE FUTURE

Nonostante le sfide, il progetto ha creato una solida base per la continuazione e l'espansione delle attività:

- Produzione locale del Kit di alimentazione: grazie alla collaborazione con partner tunisini, è stato avviato un accordo per la produzione locale del Kit di alimentazione, basato su importazione di talune materie prime non coltivabili in Tunisia e talune materie prime autoctone, riducendo così i costi di importazione e aumentando l'indipendenza del sistema agricolo locale.
- Estensione del modello: il successo del modello di Model Farm del Latte ha spinto gli attori coinvolti a pianificare la sua espansione ad altre regioni della Tunisia, creando nuove opportunità di sviluppo e cooperazione.
- Sostenibilità a lungo termine: la creazione di partenariati duraturi e la formazione continua degli allevatori permetteranno di consolidare i risultati ottenuti e di garantire la sostenibilità del progetto anche dopo la conclusione del profetto cofinanziato.





AGENCE ITALIENNE
POUR LA COOPÉRATION
AU DÉVELOPPEMENT

Adozione di tecnologie di alimentazione animale e agroalimentari innovative per il rafforzamento della filiera del latte e dei suoi derivati, sulla base delle buone pratiche italiane - codice AID 011972/01/5



CONCLUSIONE

Il progetto "MODEL FARM DEL LATTE TUNISINO" ha dimostrato come l'innovazione tecnologica e la cooperazione internazionale possano giocare un ruolo fondamentale nel rafforzamento di settori chiave come quello lattiero-caseario.

I risultati raggiunti in termini di produttività, qualità e sostenibilità hanno posto le basi per un futuro promettente per gli allevatori tunisini, contribuendo allo sviluppo economico, sociale e ambientale delle comunità locali e allineandosi pienamente agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

Operare in condizione «estreme» ha fatto poi sì che l'azienda ha migliorato la propria organizzazione e i propri prodotti anche per affrontare le sfide del mercato, italiano ed estero, in altri contesti.

Ultimo, ma non meno importante, il progetto ha dimostrato altresì di poter migliorare la produttività, la fertilità degli animali, la durata di vita e quindi di produzione, attraverso il benessere animale per una maggiore redditività per gli allevatori, contribuendo inoltre a contrastare il cambiamento climatico.





AGENCE ITALIENNE POUR LA COOPÉRATION AU DÉVELOPPEMENT

Adozione di tecnologie di alimentazione animale e agroalimentari innovative per il rafforzamento della filiera del latte e dei suoi derivati, sulla base delle buone pratiche italiane - codice AID 011972/01/5



d'Agriculture du Kef

APPENDICE N. 1 LO STUDIO SCIENTIFICO PUBBLICATO A LIVELLO INTERNAZIONALE

A PRELIMINARY STUDY ON MILK YIELD, COMPOSITION AND ECONOMIC PROFITABILITY OF ALFALFA PELLETS AND LONG RYEGRASS FIBRE (KIT N°10) IN A TOTAL MIXED RATIO IN LACTATING DAIRY COWS

<u>Author(s)</u>: Lassaâd Albouchi, Raouia Ben Rhouma, Anis Sakhraoui, Hela Belhaj Ltaeif, Francesco Lanzi, Hatem Zribi, Mohamed Methnani, Giovanni Covelli, Olfa Ben Hajel, Leila Nsaibia, Giuliano Ragnoni and Slim Rouz

<u>Abstract</u>: This study was developed to improve the qualitative and quantitative performance of milk production of dairy cows. The aim of this work is to evaluate the impact of feeding Kit N°10 based on alfalfa pellets and long ryegrass fibre produced by "La Romana Farine srl" on the milk yield and milk composition in dairy cows. Kit N°10 was administered thrice daily to six multiparous Holstein–Friesian cows assigned to two treatments including control and staple feed Kit N°10. Feeding the Kit N°10 as basic ration improved animal performance by increasing significantly ...

Continua a leggere il testo integrale disponibile al link DOI: https://doi.org/10.22271/veterinary.2023.v8.i1a.458





MODEL FARM DE LAIT TUNISIEN

Adoption de technologies d'alimentation animale et agroalimentaire innovantes pour le renforcement de la filière du lait et de ses dérivés, sur la base des bonnes pratiques italien Code AID 011972/01/5 Cofinance par AICS - Agence Italienne pour la Coopération au Développement





d'Agriculture du Kef

Résultats et Discussion: Effet du Kit N°10 sur la production laitière

RAPPORT INTERMEDIAIRE JANVIER 2022 / Pr. ROUZ SLIM - DIRECTEUR GENERAL ESA-MOGRANE / Dr. METHNANI MOHAMED MEDECIN VETERINAIRE CONSULTANT

Les sociétés et les éleveurs adhérents au projet ont manifesté un vif intérêt pour s'approvisionner régulièrement du KIT N°10 produit par LA ROMANA FARINE ainsi que du concentré produit par les GRANDS MOULINS DU SUD « GMS »

Impact sur la Production Laitière

→ …D'après les témoignages et les visites de terrain dans les exploitations laitières adhérentes dans le projet, nous avons constaté une amélioration significative de la production laitière, tant pour les bovins que pour les caprins, qui ont clairement montré leur potentiel génétique du fait que le niveau de la production laitière a doublé et parfois triplé (passage de la production laitière de 10 litres/jour à 27 litres/jour)…+170%

Impact sur la Qualité du lait

→ ...Suite à l'incorporation du KIT N°10 - LA ROMANA FARINE dans la ration des vaches laitières, et selon les analyses réalisées soit pour la qualité microbiologique dans les laboratoires "LABVET" agréés par les services compétents du Ministère chargé de l'agriculture soit pour la qualité physico-chimique dans le laboratoire de la fromagerie FATTORIE COVELLI, on a pu constater la nette amélioration de la qualité physico-chimique et microbiologique du lait...

Impact sur la Rentabilité Economique de l'exploitation laitière: Coût de production du lait

- → AVEC l'introduction du KIT No. 10 = 0,902 DT/LT
- → SANS l'introduction du KIT No. 10 = 1,112 DT/LT (coût + 23,28% supérieur en rapport au coût de la ration avec le KIT N°10)





MODEL FARM DE LAIT TUNISIEN

Adoption de technologies d'alimentation animale et agroalimentaire innovantes pour le renforcement de la filière du lait et de ses dérivés, sur la base des bonnes pratiques italien Code AID 011972/01/5 Cofinance par AICS - Agence Italienne pour la Coopération au Développement





Résultats et Discussion: Effet du Kit N°10 sur la production laitière

RAPPORT INTERMEDIAIRE JANVIER 2022 / Pr. ROUZ SLIM - DIRECTEUR GENERAL ESA-MOGRANE / Dr. METHNANI MOHAMED MEDECIN VETERINAIRE CONSULTANT

Impact sur la Rentabilité Economique de l'exploitation laitière: Coût de Production du lait

...On constate ainsi une nette amélioration de la rentabilité économique des exploitations laitières utilisant le KIT N°10 dans la ration des vaches laitières...

Estimation du Coût de Production (Prix Janviers 2022)

Exploitations Adhérant dans le projet

Désignation	AVEC KIT No.10	SANS KIT No.10
Nombre de Vaches Laitières :	15 têtes	15 têtes
Production annuelle Moyenne	25 litres/jour : 7500 litres/an	16,5 litres/jour : 5000 litres/an
Coût de Production du lait (DT/LT)	0,902 DT/LT	1,112 DT/LT
		Les exploitations laitières qui n'utilisent pas

...on peut distinguer l'impact très bénéfique de l'utilisation de l'alimentation complémentaire sur la rentabilité économique des exploitations laitières suite à l'incorporation du KIT N°10 dans la ration des vaches laitières... Les exploitations laitières utilisant le KIT No.10 ont réalisé des bénéfices importants du fait que le coût du litre de lait à la production est de 0.902DT/litre alors qu'il est vendu à 1.140 DT/litre, soit un excédent de (0.902 - 1.112 = +0.238 DT/l) d' où un bilan annuel positive de l'ordre de 26 775 DT (0. 238*15*7500 = 26 775 DT/an)

Bilan annuel positive de l'ordre de 26 775 DT

Les exploitations laitières qui n'utilisent pas le KIT No.10 arrivent a pêne a couvrir les charges d'exploitation du fait que le coût de production du litre de lait est de l'ordre de 1.112 DT/litre alors qu'il est vendu à hauteur de 1.140 DT/litre soit un excédent de (1.140 - 1.112 = +0.028 DT/l) soit un bilan annuel positive de 2100 DT (0.028*15*5000 = 2100 DT/an)

Bilan annuel positive de l'ordre de 2 100 DT





0



Adozione di tecnologie di alimentazione animale e agroalimentari innovative per il rafforzamento della filiera del latte e dei suoi derivati, sulla base delle buone pratiche italiane - codice AID 011972/01/5



APPENDICE N. 2 DIAGNOSTICA E MONITORAGGIO DELLE AZIONI

La costante diagnostica ed il costante monitoraggio in loco delle azioni ha permesso la messa a punto del kit No.10 formulato sia anche con materie prime di specie autoctone, ma anche come servizi di formazione e di supporto agli allevatori locali, per dotarli di strumenti e competenze affinché possano adottare pratiche più efficienti e sostenibili, con l'obiettivo di aumentare la produttività e migliorare la qualità del latte.

		MIACI - E	ENTREE No.		CAT.
Date:/01/2023 - He	ture				
Partecipant :					
8 (SAMegore				visite de l'	
8 Ut:					
8 coveus					
8 DMS:				a visita del	Timlerloculore
	Carlo and Carlo				
COORDONÉES PO	URLECON	ITACT L			
6066	7.6	DIOM	3108	-BOORTE/BIT	TUTION D'APPARTENENCE
ACC AVENUE		_	WILL	COOK POSTA	GOUNTHWITCHAT
				-	
				1100	
725	MIR			EMAIL	
+218 +21					
Sitz web de la Sa	cicks / Investusion		Fage Fac	risoloi /in le Soc	HA/Institution
		DESCRITION	DE L'ACTIVITÉ		
		DESCRITION	DE L'ACTIVITÉ		
	O tooks O			n Dichamesa	
flevage o Ovin / Caprin levage pour la product	tion de : 🗆 vian	comestique / P	olyculture © Lapi		
I flevage to Ovin / Caprin Hevage pour la product Type d'élevage : Quinte	rion de : 🖾 vian null innégné et o	comestique / P	olyculture 🖾 Lapis 3 3	né o hora sol	traditionnel/extensif
Cultures cérésies à mo	ion de : 🖾 vian null intégré et o rriculture 🖾 an	comestique / P de Disar D cganisi Diserr ones fruitiers D	olyculture 🖾 Lapis 3 3	né o hora sol	traditionnel/extensif
3 flevage: D Ovin / Caprin 5 flevage: pour la product 6 Type d'élevage: D inte 7 cultures: Cérésies D int 6 dentification des élevage	ion de : 🗆 viar ouf intégré et o réculture 🕮 Art o (décembre :	comestique / P de Disati D cganisé Disem oras fruitiers D 8023ÿ	olyculture 🖾 Lapii 3 I- intensit/son intig Vith/niculture 🚨 6	né o hora sol	traditionnel/extensif
I flevage: 0 Ovin / Caprin I flevage: pour la product I type d'élevage: 3 inte Cubures: Céréales 3 into	ion de : 🖾 vian null intégré et o rriculture 🖾 an	comestique / P de Disar D cganisi Diserr ones fruitiers D	olyculture 🚨 Lapli J- ircensif/non intel Vith/niculture 🖨 s	né o hors sol rusus d'olive o	c traditionne)/extensif fourrage c
I flevage: o Ovin / Caprin I flevage: pour la product I type d'élevage: Dinte I culture: Cériales Dinte Bevage Vaches en Setation I culture en Setation Vaches en Setation	ion de : 🗆 viar ouf intégré et o réculture 🕮 Art o (décembre :	comestique / P de Disati D cganisé Disem oras fruitiers D 8023ÿ	olyculture 🚨 Lapli J- ircensif/non intel Vith/niculture 🖨 s	ré o hors sol rueux d'olive o	traditionne/exteruif fourrage o Poids mayer.
I dievage: o Ovin / Caprin offenage: pour la product of Type d'élevage: O area offenage: O area offenage: O area offenage Obervage Dievage Vaches en factation Vaches taries	ion de : 🗆 viar ouf intégré et o réculture 🕮 Art o (décembre :	comestique / P de Disati D cganisé Disem oras fruitiers D 8023ÿ	olyculture 🚨 Lapli J- ircensif/non intel Vith/niculture 🖨 s	ré o hors sol rueux d'olive o	traditionne/exteruif fourrage o Poids mayer.
I dievage: o Ovin / Caprin dievage: pour la product dievage: pour la product dievage: O trace dievage: O trace dievage: O trace dievage Bevage Vaches en lactation Vaches taries Genisse gleine	ion de : 🗆 viar ouf intégré et o réculture 🕮 Art o (décembre :	comestique / P de Disati D cganisé Disem oras fruitiers D 8023ÿ	olyculture 🚨 Lapli J- ircensif/non intel Vith/niculture 🖨 s	ré o hors sol rueux d'olive o	traditionne/exteruif fourrage o Poids mayer.
I fierage: o Ovin / Caprin I fierage: pour la product I fierage: pour la product I Type d'élevage: o la resil I culture: ofiniales o no Ieretification des élevage Blevage Vaches en lactation Vaches taries Génisse pleine Odnisses vides	ion de : 🗆 viar ouf intégré et o réculture 🕮 Art o (décembre :	comestique / P de Disati D cganisé Disem oras fruitiers D 8023ÿ	olyculture 🚨 Lapli J- ircensif/non intel Vith/niculture 🖨 s	ré o hors sol rueux d'olive o	traditionne/exteruif fourrage o Poids mayer.
I dievage o Ovin / Lapon Trypo d'ilevage : Di ros Trypo d'ilevage : Di ros Cubuses d'initiales Di no tentification des d'ilevage Bevage Vaches en lactation Vaches taries Génisses gletine Génisses vides Veau d'engraissement	ion de : 🗆 viar ouf intégré et o réculture 🕮 Art o (décembre :	comestique / P de Disati D cganisé Disem oras fruitiers D 8023ÿ	olyculture 🚨 Lapli J- ircensif/non intel Vith/niculture 🖨 s	ré o hors sol rueux d'olive o	traditionne/exteruir fourrage o Poids mayer.
Servage of Ovin / Caproll Privage paint in product Prips of elevage: Climite Codouse: Colonies Climite Elevage Whiches on factation Vaches saries Serials glaine Serials glaine Serials of organizament (rate of organizament) (rate of organizament)	ion de : 🗆 viar ouf intégré et o réculture 🕮 Art o (décembre :	comestique / P de Disati D cganisé Disem oras fruitiers D 8023ÿ	olyculture 🚨 Lapli J- ircensif/non intel Vith/niculture 🖨 s	ré o hors sol rueux d'olive o	traditionne/exteruir fourrage o Poids mayer.
I fierage: o Ovin / Caprin I fierage: pour la product I fierage: pour la product I Type d'élevage: o la resil I culture: ofiniales o no Ieretification des élevage Blevage Vaches en lactation Vaches taries Génisse pleine Odnisses vides	ion de : 🗆 viar ouf intégré et o réculture 🕮 Art o (décembre :	comestique / P de Disati D cganisé Disem oras fruitiers D 8023ÿ	olyculture 🚨 Lapli J- ircensif/non intel Vith/niculture 🖨 s	ré o hors sol rueux d'olive o	traditionne/exteruir fourrage o Poids mayer.

Type de ration jou	rnalière a	actuelle pour le l	bétail (Jan	rier 2	023)		
Elevage	Kg.	Aliment			Fréq	juence	Prix De Achat (* en DT/gt
Vache laitière							
EN lactation							
Vache laitière NON lactation							
HOW INCIDENT	\Box			-			
	\vdash						
		i jaur. Ils sent susce n été, ils coûtent mo		unger	en fonct	ion de la	période. Par exem
lutres questions	la récolte, e QUEST	n été, its coûtent mo TIONS		_	NON .		période. Par exemp
	QUEST des vaches/	n été, ils coûtent mo DONS ide la salle de traite.	ins cher.	_			
lutres questions 1. Photo de l'étable /	QUEST des vaches, ² de sur le sac-	n été, its coûtent mo FIONS de la salle de traite. des aliments compos	és utilisés	_			
lutres questions s. Photo de l'étable / 2. Photo de l'étiquet	QUEST des vaches,i te sur le sac- lyses du lait	n été, its coûtent mo EIONS de la salle de traite. des aliments compos ? si oui quel type d'a	és utilisés	_			
lutres questions 1. Photo de l'étable / 2. Photo de l'étiquet 3. Avez-vous des ana	QUEST des vaches, ¹ de sur le sac- lyses du lait silté de l'eac	n été, ils coûtent mo FIONS ide la salle de traite. des aliments compos ? si oui quel type d'a u dans le pêturage ?	és utilisés nalyse ?	_			
Lutres questions 1. Photo de l'étable / 2. Photo de l'étable / 3. Avez-vous des ana 4. Yous avez disponib	QUEST des vaches, ¹ de sur le sac- lyses du lait olité de l'eau olité de que	n été, ils coûtent mo FIONS tie la salle de traite. des aliments compos ? si oui quel type d'a u dans le pêturage ? iques types de fourra	és utilisés nalyse ?	_			
ustres questions 1. Photo de l'étable / 2. Photo de l'étiquet 3. Avez-vous des ana 4. Vous avez disponit 5. Vous avez disponit 5.1. En cas affirm 5.2. En cas affirm	QUEST des vaches, ¹ des vaches, ¹ de sur le sac- lyses du lait olité de l'ea- olité de quel ative quels t ative superf	n été, ils coûtent mo FIGNS de la salle de traite. des aliments compos ? si oui quel type d'a u dans le pâturage ? ilques types de fourra types ? ficie et rendement ?	és utilisés nalyse ? ge ?	_			
ustres questions 1. Photo de l'étable / 2. Photo de l'étaper 3. Avez-vous des ana 4. Yous avez disponit 5. Yous avez disponit 5.1. En cas affirm	QUEST des vaches, ¹ des vaches, ¹ de sur le sac- lyses du lait olité de l'ea- olité de quel ative quels t ative superf	n été, ils coûtent mo FIGNS de la salle de traite. des aliments compos ? si oui quel type d'a u dans le pâturage ? ilques types de fourra types ? ficie et rendement ?	és utilisés nalyse ? ge ?	_			
utres questions 1. Photo de l'étable / 2. Photo de l'étable / 3. Avez-vous des ana 4. Vous avez disponis 5. Vous avez disponis 5.1. En cas affirm 5.2. En cas affirm 6. Disponibilité de pâ	QUEST des vaches, ¹ des vaches, ¹ des vaches, ¹ de sur le sac lyses du lait oilté de l'eau illé de quel ative quels t ative superfiturage sur v	n été, its coûtent mo TIONS de la salle de traite. des aliments compos ? si oui quel type d'a u dans la piturage ? liques types de fourra types ? (sie et rendement ? corre exploitation ? si	és utilisés ralyse ? ge ?	_			
utres questions 1. Photo de l'étable / 2. Photo de l'étiquet 3. Avez-veus des ans 4. Vous avez disponit 5. Vous avez disponit 5.1. En cas affirm 5.2. En cas affirm 6. Disponibilité de pă superficie ?	QUEST des vaches, le sur le sac lyses du lair silté de l'ea silté de quels stive quels t turage sur v mbragées d	FIONS de la salle de traite. des aliments compos 7 si oui qual type d'a u dans le pièturage ? u dans le pièturage ? licie et rendement ? core exploitation ? si ans l'étable et dans le	és utilisés nalyse ? oui	_			
utres questions 1. Photo de l'étable / 2. Photo de l'étable / 3. Avez-vous des ans 4. Yous avez disponit 5. Yous avez disponit 5.1. En cas affem 5.2. En cas affem 6. Disponition de 9 superficie ? 7. Y 9,0,0 des zones o	QUEST des vaches, le sur le sac lyses du tait sitté de l'es- sitté de quels t ative quels t turage sur v mbragées d de la vache	rions, its codent mo FIONS de la salle de traite. des aliments compos 7 si oui quel type d'a u dans la pléurage ? liques types de fourra types ? ficie et rendement ? corre exploitation ? si ans l'étable et dans le 7 si oui avec quelt ré	és utilisés nalyse ? ge ? oui	_			
utres questions 1. Photo de l'étable / 2. Photo de l'étable / 3. Avez-veus des ana 4. Your avez disponit 5. Your avez disponit 5.1. En cas affirm 6. Oisponibilité de pă superficie ? 7. Y aggij des zones o I. Il a y eu de vérage	QUEST des vaches, le sur le sac- lyses du lait cilité de l'eau- cilité de quel ative quels trative superfi turage sur v mbragèes di de la vache i dur la péric	EXONS the la salle de traite, des aliments compos a des aliments compos a des aliments compos a des aliments compos be aliments compos compos des aliments compos compos des aliments compos compos des aliments des a	és utilisés nalyse ? ge ? oui	_			
Jurres questions 1. Photo de l'écable / 2. Photo de l'écable / 3. Aves-veus des ans 4. Yous avez disponit 5.1 to cas affen 5.2 to cas affen 6.0 iliponibilie de pà superficie ? 7. Y aggil des zones o E. E ay eu de vélage 9. Combien de temps 15. Combien de temps 15. Combien de temps 15. Combien de temps 15. Combien de superi	ta récotte, e QUEST des vaches,/ des vaches,/ des vaches,/ des vaches,/ des vaches,/ des vaches,/ des vaches, des vaches de quest t ettive superfit turage sur v mbragées d de la vache i dur la péric s vous est di ficie sonale d ficie sonale d	PIONS the la salle de traite, des aliments compon 7 si cui quel type d'a ur dans la pléturage ? liques types de fourns types ? core exploitation? si ans l'étable et dans le ? si cui avec quels ré des siche, de non-lac dels à l'étable la lus rarain (SAU) lus remain (SAU)	és utilisés nalyse ? oui o păturage ? sultats ? tation ?	_			
Lutres questions 1. Photo de l'étable / 2. Photo de l'étiquet 3. Avez-veus des ana 4. Vous avez dispond 5.1. En cas affirm 5.2. En cas affirm 6. Disponibilité de pă superficie ? 7. Y 950,0 des zones o 5. Eay es ud village 9. Combien de tempi	QUEST QUEST des vaches, i des vaches, i des vaches, i que sach spass du lair sollés de que ative sueps et ative sueps et de la vache i de la vache i de va	TONS To la salle de traite. To salle que de la salle	és utilisés nalyse ? oui o păturage ? sultats ? tation ?	_			

13	CASS SOCIET ARAM DE LAST TURNOSEN
ces	THE PARTY AND ADMINISTRATION OF THE PARTY ADMINISTRATI
ES	AUTRES ANNOTATION
Acus	oz-vous utiliser le Kit n°10 ; □ oui □ non
	si oui période
Str	atégies adoptées pour l'utilisation du Kit N°10:
0	Comme complément à la ration de base
9	Comme substitut aux concentrés
0	Comme substitut aux aliments fourragers Autres
=	ntos
	une échelle de 1 à 10, comment évaluez vous l'effet de l'introduction du Kit N°10
	is la ration des VL sur
1-	La quantité produite du lait
2-	La qualité du lait :
3-	La santé de l'animal :
4-	Le coût d'alimentation
5-	Le coût de production
6-	Le résultat net
7.	Les paramètres de reproduction
Sal	isfaction
Sur	une échelle de 1 à 10, comment étes-vous satisfait de l'effet de l'introduction du Kit
1-	0 dans la ration des VL sur
	La quantité produîte du lait :
-	La qualité du lait :
J	La santé de l'animal :
Ŀ	Le coût d'alimentation
5-	Le coût de production
6-	Le résultat net
7-	Les paramètres de reproduction
Ele	s-vous intéressé par ce projet ?

Pas du tout	ent intére			
zuers sont les pri	incipaux a	itouts de ce proje	et, qui vous incitera	ient à en faire partie ?
Quels aspects re	présenter	alent un frein à v	otre implication ?	
artie à remplir ap	irės l'essai	de l'expérimenta	tion (utilisation du K	it)
pe de ration jour	salière att	endu (Tipo di cazi	one giornaliera attes	a)
Elevage Allevamento	Kg.	Aliment	Fréquence/Jour Exeguenza/giorno	Prix de achat (DT/g_le) Prezzo di acquisto.
energeneous.		Suttentio	ELEGARIZA SOMO	ESECUTOR OF DESIGNATION
Vache laitière				
EN lactation	\rightarrow			
	\rightarrow		_	
Vache laitière				
NON lactation	\rightarrow			
	#			
	Ħ			
NON lactation	Montant :	totale <u>du ration</u> de b	ase (attenda) DT / Jour	

	LA ROM	ANA FAR	INE 🖁 🔼	4
THE COURTS OF GMS AND RESTORATE		enimale et agrecifiment risds, sur la bose des le	aire innovantes pour le onnes protiques italianne excessore elle Sellappe	
Durée du test (Qurata del te	st)			
RESSOURCES NECESSAIRES	(Risorse Necessarie)			
Typologie de produ	it U.M.	Quantité		ANNOTATI
GM3 No	Kg.			
GMS No.	Kg.			
GMS No.	Kg.			
KIT LA ROMANA FARINE No.	Kg.			
Abreuvoir	No.			
Security Colonial	har was have	DE LLE TUNNED	الله والله	Institute A





nto



Adozione di tecnologie di alimentazione animale e agroalimentari innovative per il rafforzamento della filiera del latte e dei suoi derivati, sulla base delle buone pratiche italiane - codice AID 011972/01/5



Ecole Supérieure des Ingegneurs de Medjez El Bab

APPENDICE N. 3 GALLERIA FOTOGRAFICA

































DELTA CENTER

Saber YAHYAOUI Eleveur à El Kef

Ecole Supérieure Depuis 1914 d'Agriculture de Mograne



MODEL FARM DEL LATTE IN TUNISIA



Adozione di tecnologie di alimentazione animale e agroalimentari innovative per il rafforzamento della filiera del latte e dei suoi derivati, sulla base delle buone pratiche italiane - codice AID 011972/01/5





































Ecole Supérieure d'Agriculture du Kef







Adozione di tecnologie di alimentazione animale e agroalimentari innovative per il rafforzamento della filiera del latte e dei suoi derivati, sulla base delle buone pratiche italiane - codice AID 011972/01/5









d'Agriculture de Mograne



Ecole Supérieure d'Agriculture du Kef



Ecole Supérieure des Ingegneurs de Mediez El Bab

APPENDICE N. 3 GALLERIA FOTOGRAFICA













دعم تنمية السلالات المحلية من أبقار و ماعز و دواجن الضيعة

يوم الإربعاء 25 ماي 2022 بنزل طبركة - طالسو - طبرقة











































0



Adozione di tecnologie di alimentazione animale e agroalimentari innovative per il rafforzamento della filiera del latte e dei suoi derivati, sulla base delle buone pratiche italiane - codice AID 011972/01/5























Ecole Supérieure des Ingegneurs de Medjez El Bab



FATTORIE

Saber YAHYAOUI Eleveur à El Kef

Ecole Supérieure d'Agriculture du Kef

Ecole Supérieure des Ingegneurs de Medjez El Bab



MODEL FARM DEL LATTE IN TUNISIA





Adozione di tecnologie di alimentazione animale e agroalimentari innovative per il rafforzamento della filiera del latte e dei suoi derivati, sulla base delle buone pratiche italiane - codice AID 011972/01/5

APPENDICE N. 3 GALLERIA FOTOGRAFICA

















Adozione di tecnologie di alimentazione animale e agroalimentari innovative per il rafforzamento della filiera del latte e dei suoi derivati, sulla base delle buone pratiche italiane - codice AID 011972/01/5









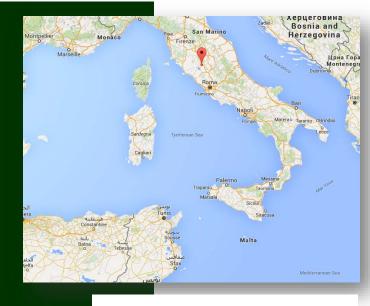






Produzione e trasformazione foraggi di qualità in mangimi semplici utilizzati per nutrizione animale e/o come materia prima per mangimi composti

- LA ROMANA FARINE
- Zona Industriale Via dei Tessitori, 16
- 05018 ORVIETO (TR) ITALY
- tel. +39 0763 316368 / +39 0763 316367
- fax. + 39 0763 316235
- Sito web: www.laromanafarine.it
- E-mail: info@laromanafarine.it
- Ufficio Amministrativo: info@laromanafarine.it
- Responsabile acquisti Fabio Capannelli: fabio@laromanafarine.it
- Responsabile vendite Francesco Lanzi: francesco@laromanafarine.it
- Responsabile attività agricola Paolo Lanzi: paolo@laromanafarine.it
- Responsabile amministrativo Roberto Capannelli: roberto@laromanafarine.it



42°44'41.2"N 12°04'35.9"E















